

Prot. n. 5098

Bari, 31 Maggio 2021

AVVISO SECONDA PROVA PER I CANDIDATI AGLI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022

Oggetto: Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base previste dalle seconde prove di cui al DM 382/18, finalizzate all'ammissione ai Corsi Accademici di I livello.

In applicazione dell'art. 6 del DM 382/2018 - ferma restando la facoltà da parte dei Conservatori di attribuire debiti formativi successivamente all'iscrizione - è garantito il riconoscimento delle competenze acquisite dai candidati all'esame di ammissione in possesso di:

- Diploma di maturità musicale, che conseguono pertanto di diritto l'idoneità della seconda prova relativamente all'ambito della disciplina di Teoria, ritmica e percezione musicale;
- previgente licenza di Teoria, solfeggio e dettato musicale
- certificazione finale di Teoria, ritmica e percezione musicale conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni".

Seconda prova obbligatoria

Per coloro che siano sprovvisti di tali requisiti è obbligatoria, pena il decadimento dalla graduatoria, la partecipazione alla seconda prova dell'esame di ammissione di:

Teoria, ritmica e percezione musicale (per i candidati di tutte le discipline ad esclusione di quelli che partecipano per le discipline dell'ambito Composizione e Direzione - per tali candidati Teoria, ritmica e percezione musicale sarà prevista come test di ingresso facoltativo quale ulteriore ambito di accertamento -).

Lettura della partitura (per i soli candidati di Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e composizione corale, Strumentazione per orchestra di fiati- solo per i candidati del corso di Musica Applicata, lettura della partitura sarà prevista come test di ingresso facoltativo quale ulteriore ambito di accertamento -).

Teoria, ritmica e percezione musicale

Programma:

- 1) Trascrizione (dettato melodico) di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative;
Potranno proseguire nell'espletamento delle successive prove gli studenti che abbiano superato la prova di trascrizione (dettato melodico, n.1).
- 2) esecuzione poliritmica estemporanea (eseguita con il battito della mano o con l'uso di strumentini a percussione) di un brano scelto dalla commissione;
- 3) lettura ritmica estemporanea, eseguita con la nominazione delle note (conservando l'integrità delle durate) ed interpretando i segni di ornamentazione contenuti nel testo, di un brano scritto nelle 7 chiavi;
- 4) lettura cantata di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative e successiva trasposizione melodica (trasporto) effettuata ad intervalli di seconda maggiore e minore, ascendente e discendente;
- 5) prova di percezione: riconoscimento della tipologia di accordi di triade (maggiore, minore, eccedente e diminuita) e di settima di dominante allo stato fondamentale partendo da un suono dato ed enunciazione dei suoni che lo costituiscono;
- 6) verifica degli aspetti teoretici e applicativi della Teoria della musica.

Lettura della partitura

Programma:

- a) lettura a prima vista e trasporto di brani tratti dalla letteratura pianistica
- b) esecuzione di una composizione pianistica preparata dal candidato tratta da: J. S. Bach, Invenzioni a due voci o Suite Francesi
- c) esecuzione di una composizione corale scritta nelle 4 chiavi antiche, preparata dal candidato
- d) esecuzione di un'aria antica italiana, preparata dal candidato, accennando con la voce la parte del canto
- e) riduzione al pianoforte di una semplice partitura strumentale a prima vista.

Test di ingresso facoltativi

Altresì, ai fini della eventuale attribuzione dei debiti formativi -da colmare successivamente all'iscrizione- i candidati sono tenuti a sostenere in data da definirsi i seguenti test di ingresso:

Storia della musica

(per i candidati di tutti i corsi, eccetto Didattica della musica ed i corsi di Jazz, fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento o di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni").

Programma:

- visione storica d'insieme della musica d'arte occidentale, compresa in un arco cronologico dal Medioevo cristiano al Novecento e con particolare riferimento a compositori, opere, generi e stili.

Teoria dell'armonia e analisi

(per i candidati di tutti i corsi eccetto Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Composizione corale e direzione di coro, Didattica della musica, Direzione d'orchestra, Fisarmonica, Liuto, Flauto dolce, Organo, Strumentazione per orchestra di fiati, Viola da gamba e i corsi della Scuola di Musica elettronica e Musica Jazz). Sono fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento, di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni", del compimento inferiore di Composizione.

Programma:

Triadi: definizioni generali, classificazione

Scrittura a 4 parti e collegamento di accordi

Accordi di settima su tutti i gradi - classificazione, uso, risoluzioni, rivolti -

L'armonizzazione del basso non numerato e le funzioni tonali

Le cadenze

Modulazione ai toni vicini.

Pratica pianistica

(per i candidati di Bassotuba, Canto, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Mandolino, Musica Vocale da Camera, Oboe, Strumenti a percussione, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello, fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali (che attestino di aver svolto nel loro percorso di studi la Pratica Pianistica) o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento, di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni" o licenza del compimento inferiore di Pianoforte).

Programma:

programma libero di difficoltà equivalente all'esame di certificazione del corso pre-accademico di cui si richiama a titolo esemplificativo il programma:

- esecuzione di uno studio deciso dalla commissione tra quattro presentati dal candidato e scelti tra:
 - C. Czerny – op. 599 e op. 139
 - A. Bertini – op. 100
 - J. B. Duvernoy – op. 276
 - S. Heller – op. 47
 - A. Longo – 40 studietti melodici
 - L. Kholer- op. 242
 - Pozzoli – 30 studietti elementari (dal n.16 al n. 30).
 - H. Lemoine – Piccoli Studi op. 37
- esecuzione di una Sonatina in più movimenti, esecuzione di una composizione in stile polifonico, esecuzione di scale maggiori e minori ed Arpeggi nell'estensione minima di 2 ottave.

Pratica del Basso continuo

per i candidati di Clavicembalo, Flauto dolce, Canto Barocco, Violino Barocco, Viola da gamba, Mandolino, Liuto.

Programma:

- a) discussione sugli elementi storici inerenti la teoria e la prassi del Basso Continuo.
- b) realizzazione dell'accompagnamento allo strumento scritta o pratica (accordo perfetto o naturale, accordo di sesta semplice, accordo di piccola sesta, accordo di quinta falsa, accordo di sesta doppia, accordo di quinta e sesta, accordo di tritono, la scala armonizzata, la teoria dell'ottava).

Per gli allievi di Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e composizione corale, Strumentazione per orchestra di fiati, qualora non in possesso di certificazione relativa, è previsto il test di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale (secondo programma sopra allegato).

Lettura della partitura

per i candidati di Musica Applicata

Programma:

- a) lettura a prima vista e trasporto di brani tratti dalla letteratura pianistica
- b) esecuzione di una composizione pianistica preparata dal candidato tratta da: J. S. Bach, Invenzioni a due voci o Suite Francesi
- c) esecuzione di una composizione corale scritta nelle 4 chiavi antiche, preparata dal candidato
- d) esecuzione di un'aria antica italiana, preparata dal candidato, accennando con la voce la parte del canto
- e) riduzione al pianoforte di una semplice partitura strumentale a prima vista.

L'eventuale assenza o il non superamento dei test d'ingresso comportano l'attribuzione di debiti formativi da colmare attraverso la frequenza di appositi corsi di obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

IL DIRETTORE
M° Corrado Roselli

